

**UNA PROFESSIONE
SENZA CRISI**

Ingegneri Nel Milanese un quarto dei neoassunti

- MILANO -

UNA professione che in Lombardia non conosce crisi, con sbocchi garantiti per chi esce da università d'eccezione come il Politecnico di Milano. In forte crescita la domanda di ingegneri in Italia soprattutto nel settore dell'information technology. Nei primi sei mesi del 2018 sono stati assunti in Italia quasi 37mila profili attinenti alle professioni ingegneristiche, oltre la metà dei quali per mansioni relative all'area informatica. E quanto emerge dall'analisi dei dati relativi al primo semestre 2018 dell'Osservatorio sulla domanda di professioni ingegneristiche, realizzato grazie a una collaborazione tra Fondazione Cni e Anpal Servizi. La domanda, nel primo semestre 2018, si rivela molto consistente anche per altre categorie di ingegneri, soprattutto energetici e meccanici (circa 3.500 assunzioni) e civili (2.234 assunzioni).

UN DATO, quest'ultimo, che fa ben sperare per una fase più favorevole a questa tipologia di ingegneri, la più colpita dalla crisi degli ultimi anni. In circa il 46% dei casi è stata offerta una assunzione a tempo indeterminato, il 61% degli assunti ha un'età inferiore ai 35 anni e il 77% è composto da uomini. Circa un quarto delle assunzioni è stato effettuato nella sola provincia di Milano. Seguono Roma con 4.500 assunzioni e Torino con poco meno di 2.500. In una fase in cui la disoccupazione tra i giovani con età compresa tra i 25 e i 34 anni si aggira in Italia intorno al 17%, occorre sottolineare che quasi il 62% delle assunzioni di profili ingegneristici ha riguardato giovani under 35 e che nel 35% dei ca-

si è stato offerto un contratto a tempo indeterminato. Resta tuttavia consistente il ricorso alle forme contrattuali più flessibili: il 23,1% sta svolgendo un tirocinio e un ulteriore 18,3% è stato assunto con un contratto di apprendistato.

